

News & Wine



A Natale si stappa Brunello

Se c'è un'occasione giusta per godere di un grande vino è proprio il Natale, e perché non stappare proprio i Brunello 2010, quelli che hanno fatto incetta di punteggi strepitosi? "Wine Spectator" "consiglia" etichette come Il Poggione, La Serena, Altesino (Montosoli), Livio Sassetti Pertimali e Collosorbo. Monica Larner di "The Wine Advocate" e Kerin O'Keefe di "Wine Enthusiast" suggeriscono Il Marroneto (Madonna delle Grazie) e Casanova di Neri (Tenuta Nuova); mentre se volete seguire i consigli di "International Wine Report" per brindare stapperete La Cerbaiola Salvioni, Biondi Santi, Poggio di Sotto e Lisini.

Azienda Agricola

la formace

Agenda

Appuntamenti per le Feste

Tanti gli appuntamenti per Natale a Montalcino: per la Vigilia tutti i bambini sono invitati in Piazza del Popolo dove (ore 17) ci sarà ad accoglierli Babbo Natale in trono accompagnato dal concerto della Corale Giacomo Puccini e dalla tradizionale cioccolata calda offerta dall'Avis. Per tutti gli amanti della musica techno-house ed elettronica, il 26 dicembre (ore 19 ai Giardini dell'Impero), protagonista Dj Miki the Dolphin. Appuntamento con la musica anche il 27 dicembre (ore 16.30) quando la "Girlesque street band" suonerà per le strade di Montalcino.

Soci@l

Buon Natale

Da ormai quattro anni la Montalcinonews, attraverso notizie, foto, video, approfondimenti, curiosità e la newsletter settimanale, anima, parla e fa parlare di Montalcino come "la voce" del territorio, di chi lo abita e di chi lo ama. Lo staff, nel condividere il ricordo del percorso fatto e guardando alla strada futura da percorrere tutti insieme, augura a tutti i lettori un felice e sereno Natale.



Emiliano Falsini
CONSULENZE ENOLOGICHE

Cultura & Paesaggi

Cesti natalizi: cibo di ieri e di oggi

Il Natale rappresenta, in tutto il mondo, una festività che incarna non solo il rito religioso, ma anche una tradizione più materiale e consumistica: la nascita del Redentore viene celebrata, in ogni angolo del pianeta, si attraverso riti e cerimonie cristiane, ma anche con lo scambio di doni e pensieri tra grandi e piccini. Se oggi i bambini aspettano impazienti l'arrivo di Babbo Natale - che porta loro ogni genere di giochi e balocchi, ma anche di videogiochi e oggetti high tech che sognano e che non osano chiedere a nessuno se non scrivendo la classica letterina da spedire al Polo Nord - per le generazioni passate della Toscana e di Montalcino, in particolare, il Natale non significava ricevere doni. Per i nonni della città del Brunello, infatti, il 25 dicembre era soltanto una festa religiosa e per ricevere qualche strenna bisognava aspettare il 6 gennaio e la Befana. Le famiglie, insieme ai vicini di casa e agli amici si riunivano intorno al caminetto e, tra giochi, canti e banchetti, i bambini aspettavano che arrivasse la Vecchietta ed i regali erano o piccoli giocattoli, ma più spesso si trattava di cibo. Ma se oggi, nello scambio di doni tra adulti, c'è un ritorno alla tradizione attraverso regali per la gioia e la soddisfazione della gola, la differenza con il passato sta proprio nella magnificenza dei cesti regalo che in questi giorni affollano le vetrine dei negozi. Se i nostri nonni si scambiavano cibo povero, qualche caramella, ma soprattutto frutta (arance e mandarini, ma anche frutta secca come mandorle, noci e noccioline) e i dolci della tradizione del territorio (cavallucci, ricciarelli, panforte e copate), oggi sotto l'albero troviamo sempre più spesso trionfali pacchi colmi di prodotti d'eccellenza dell'enogastronomia italiana e internazionale. Dal caviale accompagnato da bottiglie di pregiate bollicine d'Olttralpe al tartufo in abbinamento con i più pregiati rossi toscani, Brunello in primis, per arrivare a trionfi di prodotti biologici, che oggi più che mai sono molto apprezzati e ricercati.

Uomini & Terra

Crostini & Co. il Natale a tavola

"Natale con i tuoi ...", così recita un vecchio detto che, a Montalcino, comunque, resta assolutamente attuale: trovarsi con i familiari e amici per gustare e recuperare le ricette della tradizione, per cimentarsi in preparazioni complesse e per condividere il piacere della tavola è un rituale a cui nessuno vuol rinunciare. Il Natale in cucina è soprattutto il trionfo delle massaie, che, ogni anno ripropongono i piatti della tradizione. Immancabili nelle tavole di Montalcino sono i crostini di milza affiancati da un più "internazionale" crostino crogiato con burro e salmone affumicato, si prosegue con dei classici pinci al sugo e l'immane lasagna, per passare ai secondi con un trionfo di carni alla brace, cacciagione e girarrosto. Per concludere, poi, con i tradizionali pandoro e panettone accompagnati da crostate, ricciarelli, cavallucci, copate e panforte.



ALLE LOGGE DI PIAZZA
WINE BAR - CAFFETERIA
DEGUSTAZIONE VINI DI MONTALCINO E PRODOTTI TIPICI
MONTALCINO - Piazza del Popolo - Tel. 0577.84.64.86

IL POGGIONE

Storia & Attualità

Tombola e Panforte, i giochi del Natale

La tradizione vuole che nei giorni di festa, dopo lauti pranzi e cene, le famiglie e gli amici si ritrovino tutti riuniti intorno a un tavolo per "consumare" il rito dei giochi di società. E, nelle case di Montalcino questa tradizione viene portata avanti di anno in anno. Regina incontrastata dei giochi natalizi è, sicuramente, la tombola, in grado di coinvolgere anche gruppi molto numerosi e far interagire adulti e bambini. A Montalcino e nei territori vicini, però, risulta molto popolare anche il "Gioco del Panforte", passatempo divertente che nelle fredde e buie giornate del periodo natalizio offriva ed offre un ottimo modo per svagarsi e divertirsi. Ci sono poi i mille giochi con le carte ma, il preferito da tutti in questo periodo è, senza dubbio, il Mercante in Fiera, da giocare in gruppi o singolarmente, che prevede strategie, è vero, ma che poi deve tutto alla casualità ed alla fortuna. Molti sono anche i giochi da tavola che, per le feste natalizie vengono rispolverati e che fanno divertire ed interagire grandi e piccini e, se i videogiochi hanno preso un posto nel cuore nella vita di tutti i giorni, a Natale, anche i bambini riscoprono il piacere di divertirsi con "i passatempi di una volta".

